

Tav, così si accorcia la distanza tra nord e sud

Marco Di Caterino

Venerdì scorso la visita del ministro delle Infrastrutture e Trasporti Graziano Delrio nel megacantiere di via Arena ad Afragola, dove è in corso di ultimazione - aprirà a giugno - la realizzazione della stazione alta velocità progettata dall'archistar Zaha Hadid. Con l'entrata in funzione della stazione «Porta del Sud» tutto sarà diverso. Soprattutto sui tempi di percorrenza sulla rotta nord-sud.

>A pag. 24

i focus del Mattino



Afragola, il futuro corre sui binari

Tav, un'ora di viaggio in meno e interscambi con metrò e circum

A giugno la stazione di Hadid: così cambiano i trasporti nel sud

Marco Di Caterino

AFRAGOLA. Nella filosofia dell'alta velocità, quello che più conta è la riduzione dei tempi di percorrenza. Fossero solo anche una manciata di minuti. E a sentire il ministro delle Infrastrutture e Trasporti Graziano Delrio, che venerdì ha effettuato un sopralluogo nel megacantiere di via Arena ad Afragola, dove è in corso di ultimazione la realizza-

zione della stazione ferroviaria dell'alta velocità progettata dall'archistar Zaha Hadid, con l'entrata in funzione della stazione «Porta del Sud» (progettata dall'archistar Zaha Hadid) tutto il sistema dei trasporti dell'intero sud verrà coinvolto, in una accelerazione dalla portata storica. Almeno per quanto concerne il trasporto sui binari.

I tempi

Un esempio? Dal prossimo giugno, il treno Tav Salerno - Milano, ridurrà il tempo di percorrenza di oltre 45 minuti. Perché con l'entrata in funzione della stazione di Afragola, il convoglio eviterà la fermata a Na-

poli, che tra decelerazione, sosta e ripartenza perde circa 40 minuti. Mentre per il percorso Napoli - Reggio Calabria, la diminuzione del tempo di percorrenza è calcolato in poco meno di un'ora.

L'utenza

Ma i vantaggi, come ha ben spiegato l'ingegnere Roberto Pagone - responsabile per Rfi degli investimenti nel sud, nel corso della

proiezione di alcune slide che hanno visto molto interessato Graziano Delrio - non si fermano solo all'aspetto della ridotta tempistica della percorrenza sud-nord e viceversa. La stazione di Afragola, riceverà passeggeri da tutta la Regione Campania, dalla Basilicata e dalla zona nord della Calabria. Un'utenza questa che fino al prossimo giugno dovrà recarsi ancora a Napoli

per prendere un treno ad alta velocità.

La Napoli-Bari

Collegata alla stazione «La porta del Sud», entro il 2022, ci sarà anche la tratta Napoli- Cancellò - Bari, che i vertici di Rfi hanno definito ad altra capacità, perché raccoglierebbe passeggeri da tutta la regione e non solo, abbattendo al 50 per cento, i tempi di percorrenza nord - sud con partenza e arrivo a Bari. Questa ferrovia, ha sottolineato Roberto Pagone, «è già interessata ai lavori di ammodernamento, quasi del tutto completati almeno quello

che concerne le strutture in cemento. Per ridurre i tempi di realizzazione e i disagi ai passeggeri, abbiamo adottato la strategia del passo dopo passo. Operando su tratte predeterminate, dal chilometro x a quello y, fino al completamento dei lavori, per poi passare a quella successiva».

Metrò e Circum

Nel corso della visita di Graziano Delrio si è parlato del collegamento con la metropolitana di Napoli nella stazione underground di Capodichino. Diplomatica e garbata la risposta del ministro: «Vediamo l'impegno economico. Un chilometro di metropolitana costa davvero tan-

to». Allo studio un raccordo con la Circum, che aprirebbe una «strada ferrata» privilegiata per i passeggeri del comprensorio vesuviano e soprattutto per le mete turistiche delle costiere sorrentina e amalfitana.

Le vie d'accesso

Ma è impensabile che tanta movimentazione debba servirsi una rete stradale che ricalca ancora la struttura della viabilità interpodereale. Sia i vertici di rete ferroviaria Italiana che il ministro stesso, hanno chiesto al sindaco di Afragola Tuccillo di fare in fretta con i progetti locali, ancora oggi al palo. Infatti, Rete Ferroviaria prevede un allargamento dell'Asse mediano con una uscita diretta sulla stazione, per evitare che la già caotica viabilità dei vicini centri commerciali finisca per diventare a velocità zero. Sarebbe una beffa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il vantaggio
Bypassando Napoli sarà possibile raggiungere rapidamente Milano e Reggio



